



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO
Assessorato alla cultura
Referat für Kultur

Meran© Jazz Festival

10.-13.07.
2018

22nd
edition

www.meranojazz.it



Kursaal

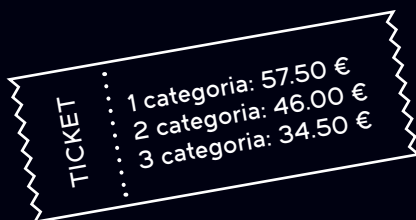
21.00

10.07.

Martedì Dienstag

— USA —

**Pat
Metheny**



PREVENDITA / VORVERKAUF

—
In tutte le librerie Athesia di Merano
In allen Athesia Buchhandlungen Meran

—
Merano / Meran: Non Stop Music
Bolzano / Bozen: Bazar

TICKET ONLINE

www.ticketone.it
www.showtime-ticket.com
Tel. 0473 270256
info@showtime-ticket.com



Sala / Saal
KIMM

21.00

11.07.

Mercoledì Mittwoch

— USA —

**Christian
McBride's
New Jawn**

ABO

Full: 30 € / Under 26: 20 €



12.07.

Giovedì Donnerstag

— ITALY —

**Rosario
Bonaccorso**

ViaGGiaNB

PREVENDITA / VORVERKAUF

—
Cassa di Risparmio / Sparkasse
Via Cassa di Risparmio
Sparkassenstraße 8, Meran/o

—
Teatro Comunale / Stadttheaters
Piazza G. Verdi / Verdiplatz 40
Bolzano / Bozen
Tel. (+39) 0471 053 800

—
KIMM

nei giorni dei concerti / Abendkasse
dalle / von 19.00

13.07.

Venerdì Freitag

— USA-ISRAEL —

**Omer Avital
Qantar**

TICKET ONLINE

www.ticket.bz.it

INFO

www.meranojazz.it

10.-13.07.
2018

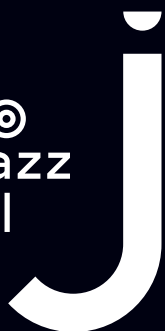
Con il Jazz Festival, giunto quest'anno alla 22° edizione, Merano presenta uno degli appuntamenti più prestigiosi della programmazione musicale assunto ad evento-simbolo della sua tradizione culturale. Come il Jazz si alimenta di internazionalità e influssi di culture e stili diversi, così anche Merano grazie alla sua lunga tradizione di cura con ospiti provenienti da tutta Europa e grazie alla posizione al confine tra due mondi culturali è un vero e proprio crogiolo che contiene una molteplicità di sorprese come è quella di MeranoJazz. A nome del Comune di Merano ringrazio tutti i collaboratori, in particolare l'associazione Muspilli e auguro una buona riuscita alla manifestazione e buon ascolto agli spettatori!

Die Kulturstadt Meran hat im jährlichen Jazzfestival, das heuer bereits zum 22. Mal stattfindet, einen musikalischen Höhepunkt im Programm, der wie wenige andere ein Sinnbild für die Meraner Kulturtradition ist. Denn wie der Jazz von Internationalität und Einflüssen verschiedener Kulturen und Musikstile lebt, so ist auch Meran dank der langen Kurtradition mit vielen Gästen aus ganz Europa und dank der Lage an der Grenze zweier Kulturkreise ein echter Schmelztiegel, der eine Vielfalt an Überraschungen Bescheid hält: so wie jede Ausgabe von Meran Jazz.

Im Namen der Stadtgemeinde Meran bedanke ich mich bei allen Verantwortlichen, insbesondere beim Kulturverein Muspilli, wünsche allen Beteiligten gutes Gelingen und allen Zuhörenden gute Unterhaltung!

Paul Rösch
Sindaco / Bürgermeister

Meran© Jazz Festival



22nd
edition

Merano e il jazz sono ormai tradizione consolidata. A conferma che la nostra città è luogo della musica, esplorata e proposta in tutte le sue articolazioni. La grande storia del jazz e il suo presente, ancora vivacissimo, trovano anche in questa edizione di MeranoJazz un palcoscenico ideale. La sorpresa dell'anteprima prestigiosa con Pat Metheny al Kursaal, la nuova collocazione degli altri tre preziosi concerti presso il piccolo gioiello della sala KiMM e la collaborazione organizzativa del Teatro Stabile di Bolzano sono le novità di questa ventiduesima edizione. Impegno, cura, passione e professionalità di chi lavora da anni dietro questo evento ne garantiscono da sempre la qualità e assicurano sulla sua continuità.

Meran und der Jazz sind mittlerweile zur fest verankerten Tradition unserer Stadt geworden. Meran ist ein Ort der Musik, eine Kunst, die hier in all ihren Ausprägungen erforscht und präsentiert wird. Auch in der diesjährigen Ausgabe von MeranJazz finden die große Geschichte der Jazzmusik, aber auch ihre noch überaus lebendige Gegenwart in Meran ihre ideale Bühne wieder. Der besondere musikalische Leckerbissen, den Pat Metheny unserer Stadt mit seiner exklusiven Tournee-Eröffnung im Meraner Kursaal beschert, der neue Veranstaltungsrahmen der weiteren drei ausgesuchten Konzerte im eleganten Raiffeisensaal im KiMM und die Organisation in Zusammenarbeit mit dem Kulturverein Teatro Stabile aus Bozen sind die Neuigkeiten dieser 22. Ausgabe. Großer Einsatz, Sorgfalt, Leidenschaft und Kompetenz sind die Eigenschaften derer, die mit ihrer Arbeit hinter dem Festival stehen und seit über zwanzig Jahren für das hohe Niveau und den Fortbestand der Veranstaltung sorgen.

Andrea Rossi
Vicesindaco / Vizebürgermeister

La ventiduesima edizione di MeranoJazz si apre con un "evento speciale" frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Merano e l'agenzia per lo spettacolo Showtime. Si tratta del quartetto di Pat Metheny, da molti anni assente dalle scene regionali, che a Merano presenta la sua ultima formazione nella quale il mondo del Jazz elettrico contemporaneo e quello più propriamente acustico della tradizione si mescolano, integrandosi, in sonorità assolutamente originali.

Il seguito della rassegna è dedicato al contrabbasso: uno strumento che ha avuto, ed ha, un ruolo primario nella storia e nella evoluzione del linguaggio jazz. E' affidato a Christian McBride, Rosario Bonaccorso ed Omer Avital, contrabbassisti e leader di gruppi che operano in aree differenti della musica neroamericana, il compito di mostrare lo stato dell'evoluzione estetica di questo strumento.

Il primo appuntamento è con la formazione con due fiati e senza pianoforte di Christian McBride che ricorda il quartetto "classico" di Ornette Coleman ma l'atmosfera che si respira nella musica di questo gruppo molto coeso è quella di un grande rispetto per lo swing e per il mainstream. Un viaggio nelle emozioni è la ricerca introspettiva che il contrabbassista siciliano Rosario Bonaccorso ci presenta con Viaggiando, un gruppo formato da musicisti scelti con grande attenzione e le cui caratteristiche consentono al leader di spaziare liberamente in una musica che ci conduce, attraverso raffinate suggestioni sonore, dentro l'immaginario del viaggiare.

La chiusura della rassegna è affidata al bassista israeliano Omer Avital, compositore visionario e virtuoso dello strumento, alla guida di una formazione la cui musica pone una sfida continua ai confini tra i generi, alternando partiture sofisticate a brani funky, atmosfere mediorientali a ritmi nordafricani.

Die 22. Ausgabe von MeranJazz eröffnet mit einem besonderen Konzertereignis das Festival als Zusammenarbeit zwischen Gemeinde Meran und der Konzertagentur Showtime. Nach vielen Jahren kehrt Pat Metheny in die Region zurück, und zwar mit seinem letzten Quartett. In diesem verbindet sich der zeitgenössische E-Jazz mit dem traditionellen akustischen Jazz in grandioser Weise und origineller Klangfülle.

Die nachfolgenden Konzerte des Festivals stehen im Zeichen des Kontrabasses: ein Instrument, das eine elementare Rolle in der Geschichte und Entwicklung des Jazz-Idioms spielte und spielt. Christian McBride, Rosario Bonaccorso und Omer Avital werden mit ihren Gruppen auf ureigene Weise die ästhetische Evolution des besonderen Instruments demonstrieren. All diese Musiker sind gleichzeitig Kontrabassisten und Gruppen-Leader, die in ganz unterschiedlichen Feldern der afroamerikanischen Musik zuhause sind.

Das erste Konzert ist dem Christian McBride Quartetts gewidmet und kommt ohne Klavier aus, hat aber zwei Bläser. Es erinnert an die „klassische“ Formation Ornette Colemans. Die sehr kompakte Gruppe spielt mit viel Respekt für Swing und Mainstream.

Eine Reise nach innen, eine Art emotionale Forschung stellt der sizilianische Kontrabassist Rosario Bonaccorso mit "Viaggiando" seinem Publikum vor. Er hat seine Musiker sorgfältig ausgewählt. Ihre Fähigkeiten erlauben es dem Leader, sich frei durch eine Musik zu bewegen, die uns mithilfe raffinierter Klangwelten auf eine imaginäre Reise mitnimmt.

Der Abschluss des Festivals gehört dem israelischen Bassisten Omer Avital, dem visionären und virtuoson Musiker und Komponisten. Er leitet eine Gruppe, deren Musik eine ständige Herausforderung an den Grenzen der Genres darstellt. Abwechslungsreich bewegt sie sich zwischen anspruchsvollen Partituren mit funkigen Stücken, orientalischen Atmosphären und nordafrikanischen Rhythmen.

Vincenzo Costa
Direttore artistico / Künstlerischer Leiter

10.07.

Martedì Dienstag
21.00

Pat Metheny

USA

Kursaal Meran/o
Corso Libertà Freiheitsstr. 33

Ticket Online
www.ticketone.it
www.showtime-ticket.com

Pat Metheny: Guitar
Antonio Sanchez: Drums
Linda May Han Oh: Bass
Gwilym Simcock: Piano





Tra i più famosi e apprezzati chitarristi jazz in attività, con oltre 20 Grammy Award, 3 dischi d'oro e numerosi riconoscimenti come "Best Jazz Guitarist" e "NEA Jazz Master", il 10 luglio Pat Metheny aprirà il tour estivo italiano e il Festival MeranoJazz. Recentemente entrato nella Downbeat Hall of Fame come musicista più giovane e quarto chitarrista, ritorna in concerto con un tour in cui presenta al pubblico i più grandi classici tratti dal suo repertorio. Spiega lo stesso Pat Metheny "ho selezionato un gruppo di musicisti con cui suonare liberamente un po' di tutto, la musica che ho scritto in passato, edita e inedita, e ho lasciato che da quell'affiatamento nascesse spontaneamente qualcosa di nuovo". Batterista del quartetto è il suo storico sodale Antonio Sanchez, vincitore di 4 Grammy con i suoi progetti solisti e recentemente consacrato dal grande pubblico per aver composto con la sola batteria la colonna sonora del film Birdman, il capolavoro di Alejandro Gonzales Inarritu. Accanto a lui, la bassista australiana di origine malese Linda May Han Oh, molto attiva nella nuova scena newyorkese. Dice di lei Pat Metheny: "Ha tutto ciò che chiedo al mio bassista ideale: un ottimo senso del tempo, un suono bellissimo, molta fantasia e, soprattutto, grande capacità comunicativa, con gli altri musicisti e con il pubblico". A completare l'ensemble il pianista britannico Gwilym Simcock: cresciuto ascoltando la musica di Metheny, l'ha assimilata al punto che, la prima volta in cui ebbe l'occasione di suonare con Pat, quella che doveva essere una sessione di due ore di musica diventò con grande naturalezza un'intera giornata full immersion nel repertorio metheniano, rivelatrice dell'enorme potenziale di questo giovane e talentuoso musicista.

Er zählt zu den berühmten und geschätzten aktiven Jazzgitarristen, mit mehr als 20 Grammy Awards, 3 Goldenen CDs und zahlreichen Auszeichnungen wie „Best Jazz Guitarist“ und „NEA Jazz Master“. Am 10. Juli eröffnet Pat Metheny seine Italiëntournee und das Festival MeranoJazz. Erst kürzlich ist er in die Downbeat Hall of Fame als jüngster Musiker und vierter Gitarrist überhaupt aufgenommen worden und präsentiert nun seinem Publikum während seiner Sommer-tournee seine größten Klassiker. „Ich habe mir eine Gruppe von Musikern zusammengesucht, mit denen ich frei ein bisschen von allem spielen kann, Musik, die ich in der Vergangenheit geschrieben habe, veröffentlichte und unveröffentlichte, und ich habe es zugelassen, dass aus dieser Harmonie was Neues entsteht.“, erklärt Pat Metheny. Schlagzeuger des Quartetts ist sein historischer Begleiter Antonio Sanchez, 4facher Grammy Gewinner für seine Soloprojekte. Kürzlich wurde er vom großen Publikum für seinen Soundtrack aus reinem Schlagwerk für den Film Birdman gefeiert, dem Meisterwerk von Alejandro Gonzales Inarritu. Außerdem, die australische Bassistin mit malaysischen Wurzeln Linda May Han Oh, sehr aktiv in der New Yorker Szene. Über sie meint Pat Metheny: „Sie hat alles, was ich mir von meinem idealen Bassisten erwarte: ein ausgezeichnetes Gefühl für das Tempo, einen wunderschönen Sound, viel Fantasie und, vor allem, eine große kommunikative Kraft, sowohl mit dem Publikum, als auch mit den anderen Musikern.“ Der britische Pianist Gwilym Simcock rundet das Ensemble ab: er ist mit der Musik von Metheny aufgewachsen und hat sie so verinnerlicht, dass die erste gemeinsame Session, die ursprünglich für zwei Stunden angesetzt war, sich vollkommen natürlich zu einem ganzen Tag ausgedehnt hat und dabei das große Potential des jungen und talentierten Musikers offenbart hat.

11.07.

Mercoledì Mittwoch
21.00

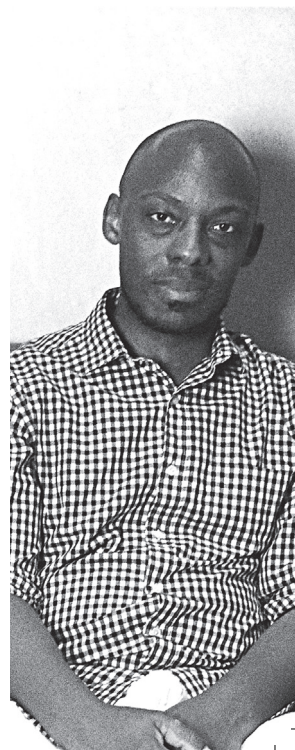
Christian McBride's New Jawn

USA

KIMM – Kultur in Meran Mais
Via Parrocchia Pfarrgasse 2B

Ticket Online
www.ticket.bz.it

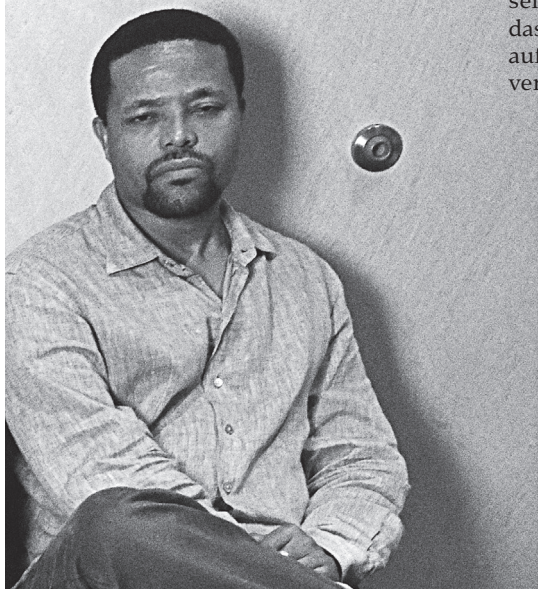
Marcus Strickland: Sax Trumpet
Christian McBride: Double Bass
Nasheet Waits: Drums
Ish Evans: Trumpet



JAZZ

Nell'ambito di un jazz che si configura come mainstream contemporaneo, Christian McBride è il contrabbassista più apprezzato della sua generazione, quella che oggi si colloca tra i quaranta e i cinquanta anni, nella quale spiccano musicisti a lui affini come il sassofonista Joshua Redman e il trombettista Roy Hargrove. Quando il contrabbassista nativo di Filadelfia si trasferì a New York per studiare alla rinomata Julliard School, fu subito notato dal sassofonista Bobby Watson, che lo inserì nelle proprie formazioni, aprendogli la strada di una carriera che lo ha visto accanto ad alcuni grandi solisti, tra cui Sonny Rollins, McCoy Tyner, Freddie Hubbard, Chick Corea. La vocalist Betty Carter, con la quale McBride collaborò nei primi anni Novanta, parlò di lui come del "più brillante giovane musicista della scena odierna". In effetti, lo stile muscolare e ricco di spinta dinamica del musicista, che si allaccia a Ray Brown passando per altri grandi come Paul Chambers e Ron Carter, ne ha fatto uno dei musicisti più attivi e richiesti sulla scena, con collaborazioni anche ad ampio raggio stilistico, con James Brown e con Sting, e la soddisfazione di essere presente in ben sei Grammy Award. McBride è leader di proprie formazioni, tra le quali spiccano la Big Band vincitrice di un Grammy e l'attuale quartetto, con organico senza pianoforte, che allinea altri solisti di notevole valore della scena contemporanea.

Im zeitgenössischen Mainstream ist Christian McBride der angesagteste Kontrabassist seiner Generation, nämlich jener zwischen 40 und 50 Jahren. In dieser stehen mit ihm verbundene Musiker hervor wie der Saxofonist Joshua Redman und der Trompeter Roy Hargrove. Als McBride seine Heimatstadt Philadelphia verließ, um in New York an der renommierten Julliard School zu studieren, fiel er sogleich dem Saxofonisten Bobby Watson auf. Dieser holte ihn in seine Gruppen und öffnete ihm die Tür in die Welt der Großen, so dass McBride bald u.a. an der Seite von Sonny Rollins, McCoy Tyner, Freddie Hubbard und Chick Corea spielte. Die Sängerin Betty Carter, mit der er Anfang der 90er Jahre zusammenspielte, sprach von ihm als dem „brillantesten jungen Musiker der gegenwärtigen Szene“. Und tatsächlich: Sein kraftvoller, dynamischer Stil, der an jenen von Ray Brown anschließt und Größen wie Paul Chambers und Ron Carter zum Vorbild hat, machten ihn schnell zu einem der begehrtesten und aktivsten Szene-Bassisten. Seine Zusammenarbeiten sind stilistisch breit angelegt und brachten ihn an die Seite von Künstlern wie James Brown und Sting. McBride war gleich an sechs Grammy-Award-Projekten beteiligt. Der rührige Musiker ist Leader eigener Gruppen, unter denen u.a. die Christian McBride Bigband als Grammy-Gewinnerin hervorsteht. Zu seinen Vorzeigeprojekten gehört genauso das aktuelle Quartett ohne Klavier, das außerordentliche Solisten an seine Seite versammelt.



12.07.

Giovedì Donnerstag
21.00

Rosario Bonaccorso Viaggiando

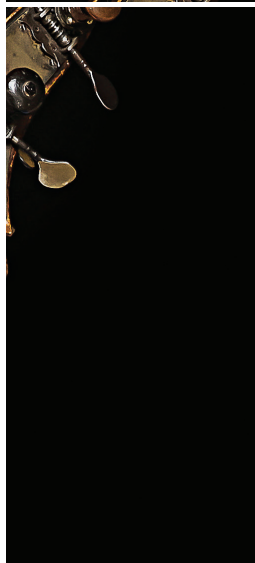
ITALY

KIMM – Kultur in Meran Mais
Via Parrocchia Pfarrgasse 2B

Ticket Online
www.ticket.bz.it

Stefano di Battista: Sax
Fulvio Sigurtà: Trumpet
Roberto Taufic: Guitar
Rosario Bonaccorso: Double Bass





Il contrabbassista di origine siciliana Rosario Bonaccorso è senza dubbio un buon viaggiatore: del globe trotter conserva alcune caratteristiche fondamentali, come la curiosità, l'elasticità, il senso dell'avventura. Sono qualità che gli hanno permesso di collaborare con tanti grandi della scena contemporanea, tra cui Lee Konitz, Elvin Jones, Gato Barbieri. Sono aspetti che dialogano in modo generoso ed elegante nella sua musica, ricca di colori, di sfumature, di deviazioni. Un atteggiamento che si ritrova con costante ritmicità nei titoli di molti dischi a suo nome: "Travel Notes", "In cammino", "Viaggiando". In questa versione del quartetto di Viaggiando, Bonaccorso mantiene salda la collaborazione con il chitarrista Roberto Taufic, nel cui Dna c'è la grande varietà musicale del Brasile dove egli si è formato. Ma si ritrova pure con il sassofonista Stefano di Battista, nel cui brillante quintetto, con Flavio Boltro alla tromba, il contrabbassista ha militato dal 1997 al 2007, toccando mete prestigiose come Parigi, New York, Roma, Tokyo, Montreal, Buenos Aires. Il quartetto di Bonaccorso si completa in questa sua versione con la tromba di Fulvio Sigurtà, solista la cui notevole immaginazione (che ricorda a tratti il grande Kenny Wheeler) ben si rapporta alle sfumature, ai colori e alla ricchezza inventiva del contrabbassista.

Der sizilianische Kontrabassist, der nicht nur zwischen Italien und Österreich pendelt, ist zweifelsohne auch auf musikalischer Ebene ein guter Reisender: vom Globe-trotter hat er daher die Neugierde, Beweglichkeit und Abenteuerlust. Das sind Qualitäten, die ihn an die Seite von Größen des zeitgenössischen Jazz geführt haben wie Lee Konitz, Elvin Jones und Gato Barbieri. Die genannten Aspekte prägen seine Musik und kommen in seinen Kompositionen elegant miteinander ins Gespräch. Sie sind reich an Farben, Schattierungen und Abwandlungen. Von „Reiselust“ zeugen nicht zuletzt die Titel vieler seiner Einspielungen wie „Travel Notes“, „In cammino“, „Viaggiando“.

In der aktuellen Quartett-Besetzung von Viaggiando behält Bonaccorso die langjährige Zusammenarbeit mit dem Gitarristen Roberto Taufic bei. Dieser bringt die Vielfalt der Musik Brasiliens ins Spiel, wo er seine Ausbildung erfuhr. Da ist aber ebenso der Saxofonist Stefano di Battista, in dessen brillantem Quintett der Kontrabassist neben dem Trompeter Flavio Boltro von 1997 bis 2007 tätig war und an prestigeträchtigen Orten in Paris, New York, Rom, Tokio, Montreal und Buenos Aires aufgetreten ist. Viertes Mitglied im Quartett des Abends ist der Trompeter Fulvio Sigurtà, dessen bemerkenswerte musikalische Vorstellungskraft stückweise an den großen Kenny Wheeler erinnert. Das Spiel des Trompeters ergänzt gut die Klangfarben und den Erfindungsreichtum des Bassisten.

13.07.

Venerdì Freitag
21.00

Omer Avital Qantar

USA-ISRAEL

KIMM – Kultur in Meran Mais
Via Parrocchia Pfarrgasse 2B

Ticket Online
www.ticket.bz.it

Alexander Levin: Sax

Asaf Yuria: Sax

Eden Ladin: Piano

Omer Avital: Double Bass

Ofri Nehemya: Drums



Omer Avital, nato quarantasei anni fa in Israele da genitori di origine marocchina e yemenita, personifica una caratteristica che sempre ha distinto il jazz, fin dalle sue origini: l'incontro di culture differenti messe in relazione dialogica e dinamica, al punto di creare una musica del tutto nuova. A diciassette anni il contrabbassista e compositore inizia la propria carriera professionale e a vent'anni si trasferisce a New York, dove ha modo di entrare in contatto e collaborare con alcuni grandi che hanno fatto la storia del jazz. Nel 1994 si mette in rilievo in un concerto al celebre jazz club Greenwich Village, accanto al pianista Brad Mehldau e al chitarrista Peter Bernstein, ma nel contempo si relaziona con tanti musicisti della nuova scena, in particolare con Mark Turner e Joel Frahm.

Trascorre poi ancora alcuni anni in Israele, dove studia composizione classica, musica araba e nord africana, e dove ha modo di allacciare una collaborazione con il trombettista Avishai Cohen e con il batterista Daniel Freedman. Quando torna a New York, mette a frutto la propria sensibilità interculturale in una serie di gruppi da lui diretti, praticando una fusione musicale ad ampio raggio. Il suo album "Suite Of The East", realizzato nel 2006 ma pubblicato nel 2012, è segnalato da numerose riviste come uno dei migliori dell'anno. Nella musica di Avital gli elementi diversi si allacciano in modo robusto, vitale e schietto, ricco di colori, come dimostra questo ultimo progetto, nel quale sono coinvolti solisti in alta sintonia con lui.

Der 46-jährige Israeli Omer Avital hat marokkanische und jemenitische Eltern. Er verkörpert bereits als Mensch, was den Jazz seit seinen Anfängen ausgezeichnet hat: die Begegnung verschiedener Kulturen, die in Beziehung und Dialog treten, so sehr, dass sie eine völlig neue Musik schafft. Mit siebzehn begann der Bassist und Komponist seine berufliche Laufbahn, mit zwanzig zog er nach New York, wo er mit einigen Größen der Jazz-Geschichte zusammenarbeitete. 1994 setzte er sich in einem Konzert im berühmten Greenwich Village Jazzclub neben dem Pianisten Brad Mehldau und dem Gitarristen Peter Bernstein gekonnt in Szene. Zugleich arbeitete er mit vielen Musikern der neuen Szene zusammen, vor allem mit Mark Turner und Joel Frahm. Anschließend verbrachte er ein paar Jahre in Israel, wo er klassische Komposition, arabische und nordafrikanischen Musik studierte und sich eine Zusammenarbeit mit dem Trompeter Avishai Cohen und Schlagzeuger Daniel Freedman etablierte. Zurückkehrt nach New York, nutzte er sein interkulturelles Feingefühl in mehreren von ihm geleiteten Gruppen, die eine weitreichende musikalische Fusion betreiben. Sein Album „Suite Of The East“ (eingespielt 2006, veröffentlicht 2012) wurde von zahlreichen Fachmagazinen als eines der besten des Jahres bezeichnet. In Avitals Musik verbinden sich die unterschiedlichen Elemente in einer soliden, vitalen und authentischen Art und Weise. Wie das neueste Projekt schön zeigt, ist sie reich an Farben und die Solisten stehen in wunderbarem Einklang mit dem Leader.



11.-15.07.
2018

17th Mitteleuropean Jazz Academy

WO
SHC

I momenti culminanti dei seminari jazz di Merano, che sono aperti a principianti ed esperti, sono i saggi dell'accademia jazz e il meeting con un artista speciale. L'accademia è da molti anni un punto d'incontro internazionale per musicisti jazz sotto la direzione artistica del pianista meranese Franco D'Andrea e di Ewald Kotschieder. L'attuale edizione ha un focus sulla musica afrocubana e ospiti famosi come il Resident Artist Kurt Rosenwinkel.

Höhepunkt der alljährlichen Meraner Jazzkurse sind die Abschlusskonzerte der Akademie und das Meeting mit besonderen Gästen. Die von Franco D'Andrea und Ewald Kotschieder geleiteten Kurse mit renommierten MusikerInnen aus dem mitteleuropäischen und amerikanischen Raum laden zu einer spannenden Auseinandersetzung für Einsteiger und Fortgeschrittene mit dem Jazz ein. Artist in Residence ist Kurt Rosenwinkel, der berühmte Jazzgitarrist aus den USA.

www.meranojazz.it

ARK- D P



mit / con

Master Classes:

Franco D'Andrea (ITA) Piano & Interplay Trio

Kurt Rosenwinkel (USA) Guitar & Interplay

Dado Moroni (ITA) Piano & Interplay

Nicole Metzger (GER) Voice

Josè Antonio Molina Ponce (CUBA) Drums, Perc

Stefano Colpi (ITA) Bass

Lorenzo Frizzera (ITA) Guitar

Paul Kühn (GER) Trombone

Arnold Mitterer (ITA) Piano

Gerhard Reiter (AUT) Rhyhtm, Perc

Matthias Schriebl (GER) Trumpet

Pietro Tonolo (ITA) Sax, Clar

Hans Tutzer (ITA) Sax, Clar

Paolo Trettel (ITA) Trumpet

Scuola di Musica
Musikschule

ACADEMY EVENT

12.07. 17.00 – 18.00

Kurt Rosenwinkel ^{USA}

Meeting with Artist in Residence
Scuola di Musica / Musikschule

13.07. 18.00 – 19.00

Uni Bigband Halle ^{GER}

Concert
Scuola di Musica / Musikschule

14.07. 19.00

Workshop Concerts I

Hotel Aurora

15.07. 18.00 – 19.00

Workshop Concerts II

Scuola di Musica / Musikschule

Scuola di Musica / Musikschule
Via XXX Aprile / XXX April-Straße n.23

MY ITS

Info: tel. 348 7933 930
www.meranojazz.it/academy.html
info@meranojazz.it



Kurt Rosenwinkel
©Lourdesdelgado.com

AURORA
visit us at www.lifeinthecity.bz

muspilli



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO
Assessorato alla cultura
Referat für Kultur



design gianluca manzana



KiMM
Kultur in Meran Mais
Via Parrocchia / Pfarrgasse 2
39012 Meran/o



MERANARENA
Convenzione parcheggio
Ermäßigter Preis Parkplatz
Via Palade / Paladestrasse 74

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da



teatro stabile di bolzano
www.teatro-bolzano.it

testi /texte Giuseppe Segala
traduzioni/Übersetzung Ewald Kontschieder